

AUTVALERI E AUTVETTORI

UN NUMERO λ (REALE O COMPLESSO) SI DICE AUTVALORE DI A ($A \in \mathbb{R}^{m,m}$) SE ESISTE UN VETTORE NON NULLO x (REALE O COMPLESSO) SOLUZIONE DEL SIST. OMOGENEO $Ax = \lambda x$

IL VETTORE x È DETTO AUTVETTORE DI A

λ È UN AUTVALORE DI A SE, E SOLO SE, LA MATRICE $A - \lambda I$ È SING. (SOLO GLI ZERI DEL POLINOMIO CARATTERISTICO $\det(A - \lambda I) = 0$)

UNA MATRICE QUADRATA $A \in \mathbb{R}^{m,m}$ HA m AUTVALORI

SE $\lambda_1, \dots, \lambda_m$ SONO AUTVALORI DI A MA ANCHE DI A^k $\lambda_1^k, \dots, \lambda_m^k$ SONO AUT. DI A^k

SE $\lambda_1, \dots, \lambda_m$ SONO AUT. DI A MA ANCHE DI A^{-1} $\lambda_1^{-1}, \dots, \lambda_m^{-1}$ SONO AUT. DI A^{-1}

$$D = \text{EIG}(A) \quad [x, D] = \text{EIG}(A)$$

QUOZIENTE DI RAYLEIGH

DATA UNA MATRICE DI ORDINE m E UN VETTORE NON NULLO x DI DIMENSIONE m SI DEFINISCE Q DI \mathbb{R} IL NUMERO

$$r_A(x) = \frac{x^T A x}{x^T x} \quad x^T \text{ VETTORE TRASPOSTO CORRISPONDENTE A } x$$

SE x SONO TUTTI REALI, $x^H = x^T$ $r_A(x) = \lambda$

SE HO λ , RICAVO x RISOLVENDO IL SISTEMA $Ax = \lambda x$

SE HO x , CALCOLO λ CON IL QUOZ. DI \mathbb{R} .

MATRICE SIMMETRICA DEFINITA POSITIVA

UNA MAT. SIM. A DI ORDINE m È DEFINITA POSITIVA SE, E SOLO SE, I SUOI AUTVALORI SONO TUTTI POSITIVI

RAGGIE SPETTRALI

DELLA MATRICE A DI ORDINE m , È IL MAIORO DEI VALORI DI MASSIMO MODULO, CIOÈ $\rho(A) = \max_{i=1, \dots, m} |\lambda_i|$: λ_i È AUT. DI A

$$\max(\text{ABS}(\text{EIG}(A)))$$

NORMA 2 O SPETTRALE

DI $A \in \mathbb{R}^{m,m}$ È IL NUMERO REALE POSITIVO $\|A\|_2 = \sqrt{\rho(A^T A)}$

SE $A \in \mathbb{R}^{m,m}$ È SIMMETRICA $\|A\|_2 = \rho(A)$

$$\text{norm}(A, 2) \text{ o } \text{norm}(A)$$

www.unidocs.it - Appunti e dispense per superare i tuoi esami universitari

MATRICI SIMILI

Due matrici A e B si dicono simili se esiste una matrice S , di ordine n e non singolare, tale che

$$S^{-1}AS = B$$

- A e B sono simili se hanno gli stessi autovalori

MATRICI DIAGONALIZZABILI

Una mat. A si dice diagonalizzabile se è simile a una matrice diagonale (che ha i suoi autovalori sulla diag. principale), quindi

$$S^{-1}AS = D$$

- se A è diagonalizzabile $AS = SD$

TEOREMA BACER-FIKE

A mat. diagonalizzabile e simmetrizzabile, $S^{-1}AS = D$

$\tilde{\lambda}$ una perturbazione di λ , $\tilde{\lambda}$ autovalore di A

$$\min |\tilde{\lambda} - \lambda_i| \leq K(S) \|A - \tilde{A}\| \quad K(S) = \|S\| \|S^{-1}\|$$

• se A è simmetrica, $K_2(S) = 1$

• la condizionamento del pr. del calcolo degli autovalori per una m. diag. dipende dal numero di cond. $K(S)$ della matrice degli autovalori.

$$L = \text{cond}(A)$$

CALCOLO AUTOVALORI DI UNA MATRICE

2 metodi $\left\{ \begin{array}{l} \text{MET. PER L'APPROSSIMAZIONE DI UN SELO AUTOVALORE} \\ \text{MET. PER L'APPR. SIMULTANEA DI TUTTI GLI AUTOVALORI} \end{array} \right.$

METODI PER L'APPR. DI UN AUTOVALORE

1) METODO DELLE POTENZE

- Calcolo l'autovalore di modulo massimo di una matrice si costruisce per $m = 0, 1, 2$ la successione di vettori

$$\textcircled{1} w^{(m)} = \frac{z^{(m)}}{\|z^{(m)}\|_2} \quad \textcircled{2} z^{(m+1)} = Aw^{(m)} \quad \textcircled{3} \lambda_1^{(m)} = (w^{(m)})^T z^{(m+1)}$$

MET PER LEI COLLEGGI $\lambda_1 \approx \lambda_2$ λ_1 e λ_2 sono compl. coniugati

LA CONV E' $\left| \frac{\lambda_2}{\lambda_1} \right|^m \rightarrow 0$ per $m \rightarrow +\infty$

se $|\lambda_2| \approx |\lambda_1|$ conv. LENTA

METODO PER LA RANGUE LUZZESE

BISOGNA COLLOCARE UN APPROSSIMAZIONE P DI

$$K = P + \frac{1}{\mu}$$

$$[X, D] = \text{EIGS}(A, K) \quad [X, D] = \text{EIGS}(A, K, P)$$

METODO QR → METODO PER L'APPR. SINGOLARE
LA COLL. È GARANTITA SE LA MATRICE A HA AUTOV. TUTTI DISTINTI IN MODULO

$$A_2 = Q_1^T A_1 Q_1$$

VALORI SINGOLARI E DECOMPOSIZIONE SVD

VALORI SINGOLARI → PERMETTE DI MISURARE LA DISTANZA DI UNA MATRICE DALL'INSIEME DELLE MATRICI SINGOLARI

MATRICI RETTANGOLARI ← VALORI SINGOLARI
RANG
PSEUDO-INVERSA

DECOMP. A
 $A \in \mathbb{R}^{m, n}$

$$A = USV^T \quad S = \text{diag}(s_1, \dots, s_p)$$

U, V ORTOGONALI

s_i → SOLO I VALORI SINGOLARI

• SI PUÒ ANCHE SCRIVERE COME $U^T A V = S$

CONDIZIONAMENTO CALCOLO VALORI SINGOLARI
È SEMPRE BEN CONDIZIONATO

$A \in \mathbb{R}^{m, n}$
 s_i

\tilde{A} LA PERTURBAZIONE
 \tilde{s}_i

$$|s_i - \tilde{s}_i| \leq \|A - \tilde{A}\|_2$$

TEOREMA

$$\min \|A - B\|_2 = \|A - A_K\|_2 = s_{K+1}$$

PER DETERMINARE
MATRICI PIÙ
VICINE

HILBERT ORDINE 8, H_8 DI RANGO 5 PIÙ VICINA A H

$H = \text{HILBERT}(8)$

$$[U, S, V] = \text{svd}(H)$$

$r = 5$

$$H_r = U(:, 1:r) * S(1:r, 1:r) * V(:, 1:r)^T$$

$$\text{rank}(H - H_r) = 3$$

$$s_{K+1} = 5 + 1 = 6$$

$$r = \text{rank}(A)$$

$$r = \text{rank}(A, tol)$$

2) SVD

Calcolo del rango di una matrice $V(A)$

Calcolo del condizionale di una M.

$$K_2(A) = \|A\|_2 \cdot \|A^{-1}\|_2 = \frac{\sigma_1}{\sigma_m}$$

Risoluzione del sist. lin. $AX=B$

Unione di PA=LU solo se sistema è malcond. e possibile ad essere singolare

C.C. = $0 \left(\frac{323}{3} \right)$

Minimo quadrato sist. lineare sovradeterminato

$x^* = A^+ b$

Matrice pseudo-inversa di Moore-Penrose

A^+ , se $A \in \mathbb{R}^{m,n}$ e $\text{rank}(A) = m$ $A^+ = A^{-1}$

$x = \text{pinv}(A)$ $x = \text{pinv}(A, \text{cond})$

5) Risoluzione sist. lin. sottodeterminato

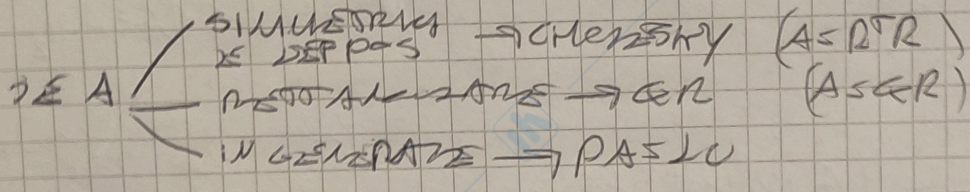
$$\begin{cases} Sy = U^T b \\ V^T x = y \end{cases}$$

$$y_i^* = \frac{d_{ii}}{s_{ii}}$$

$$Sy = d$$

$x^* = V y^*$

Dato un sistema lineare $AX=B$, x ?



○ Soluzione sist. sovradeterminato

$x^* = A^+ b$

$x = \text{pinv}(A) * b$

(*)

$$USV^T x = b \Rightarrow SV^T x = U^T b$$

$$\begin{cases} Sy = U^T b \Rightarrow y \\ V^T x = y \Rightarrow x = Vy \end{cases}$$